Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE WELFARE
PREVENZIONE

Piazza Città di Lombardia n.1
20124 Milano
Tel 02 6765.1

welfare@pec.regione.lombardia.it

Assoradon APS
Email: posta@pec.assoradon.org

Assoradon APS
Email: segreteria@assoradon.org

Oggetto: Riscontro alla nota prot. G1.2026.0015312 del 10/04/2026 di ASSORADON APS recante "Trasmissione osservazioni in merito al sistema GE.R.I."

Con riferimento alla nota in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti in ordine alle osservazioni formulate sul sistema GE.R.I.. Le questioni rappresentate riguardano la natura dell'elenco regionale dei servizi di dosimetria, l'ambito degli obblighi di comunicazione e il ruolo del sistema informativo regionale.
Ai sensi dell'articolo 117 della Costituzione, la tutela della salute rientra tra le materie di legislazione concorrente; nell'ambito dei livelli essenziali delle prestazioni (LEA), le Regioni esercitano funzioni organizzative e gestionali del servizio sanitario. In tale quadro, il DPCM 12 gennaio 2017, all'Allegato 1, lettera B15, include tra le attività di prevenzione la tutela della collettività dal rischio radon e le correlate attività di controllo, ricomprese nell'ambito delle competenze regionali.
Il D.Lgs. 31 luglio 2020, n. 101 disciplina requisiti, obblighi di comunicazione e sistema informativo nazionale, senza attribuire alle Regioni poteri autorizzativi sui servizi di dosimetria. La DGR n. XII/3866/2025 definisce, in tale ambito, le modalità organizzative dei flussi informativi regionali ai sensi della L.R. n. 33/2009.

OGGETTO 1 – Elenco regionale dei servizi di dosimetria

L'elenco regionale dei servizi di dosimetria (decreto n. 11740/2023) non ha natura autorizzativa né abilitante, non costituisce riconoscimento ai sensi dell'articolo 155 del D.Lgs. 101/2020 e non rappresenta condizione per l'esercizio dell'attività. Tale elenco è realizzato in coerenza con la Sezione I (esposizione al radon) dell'Allegato II al richiamato decreto legislativo, che al punto 5 individua i requisiti minimi dei servizi di dosimetria di cui all'articolo 17, comma 7, ed ha esclusiva finalità informativa e organizzativa. I soggetti non iscritti, se conformi alla normativa statale vigente, possono comunque svolgere l'attività nei limiti previsti dall'ordinamento.

OGGETTO 2 – Obblighi di comunicazione

L'utilizzo del sistema GE.R.I. costituisce una modalità organizzativa per la trasmissione dei dati nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione. Esso non è richiesto per lo svolgimento dell'attività tecnica, ma rappresenta la modalità operativa individuata a livello regionale per l'attuazione degli obblighi di comunicazione previsti dalla normativa vigente.
Tale impostazione è coerente con il D.Lgs. 101/2020 e con il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), che dispone l'utilizzo di piattaforme digitali avvenga esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Tale modalità, garantisce uniformità, tracciabilità e integrazione dei flussi informativi.

OGGETTO 3 – Sistema GE.R.I. e ruolo del sistema informativo regionale

Il sistema GE.R.I. si configura quale strumento informativo e organizzativo regionale per la gestione dei dati sul radon, funzionale alle attività di prevenzione collettiva.

Esso non incide sui requisiti degli operatori, non costituisce titolo abilitativo e non introduce condizioni ulteriori per l'esercizio dell'attività. Le informazioni trattate tramite GE.R.I. sono funzionali alle attività istituzionali di prevenzione sanitaria e al governo dei flussi informativi regionali, in coerenza con la L.R. n. 33/2009 e con il Piano Nazionale d'Azione per il Radon. La raccolta e trasmissione dei dati avvengono nel rispetto dei principi di pertinenza e proporzionalità, senza introdurre limitazioni alla concorrenza né requisiti ulteriori, incidendo esclusivamente sulle modalità di interazione con la Pubblica Amministrazione.
L'assetto descritto ha natura organizzativa e si colloca nella fase transitoria prevista dal D.Lgs. 101/2020, con possibili aggiornamenti in relazione all'attuazione dell'articolo 155.

Alla luce di quanto sopra, si conferma che l'assetto regionale descritto risulta coerente con il quadro normativo vigente e non introduce elementi di contrasto con le disposizioni statali richiamate.

Restando a disposizione per eventuali approfondimenti, si porgono cordiali saluti.

Distinti Saluti

Il Dirigente
DANILO CEREDA

Referente per l'istruttoria della pratica: SALVATORE CARUSO Tel. 02/67653111.